



CITTA' DI NOCERA INFERIORE
PROVINCIA DI SALERNO

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL
FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE
MENSA COMUNALE.**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n°24 del 29/11/2008

SOMMARIO

Art. 1	Costituzione	Pag. 2
Art. 2	Ruolo e Competenze	Pag. 2
Art. 3	Composizione	Pag. 3
Art. 4	Nomina e Durata	Pag. 3
Art. 5	Organi e Decadenza Commissione	Pag. 3
Art. 6	Modalità di Funzionamento	Pag. 4
Art. 7	Funzioni e prerogative dei Componenti	Pag. 4
Art. 8	Modalità di Svolgimento dei sopralluoghi	Pag. 5
Art. 9	Disposizioni finali	Pag. 6

ART. 1

COSTITUZIONE

La Commissione Mensa è costituita a livello comunale ed esercita le proprie attività di verifica e di controllo nell'ambito della gestione del servizio di Refezione Scolastica presso le Istituzioni Scolastiche con la finalità di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti gli utenti.

ART. 2

RUOLO E COMPETENZE

La Commissione Mensa svolge, nell'interesse dell'utenza di concerto con l'Amministrazione Comunale;

- **un ruolo di verifica** sulla conformità dei pasti al menù, del rispetto del capitolato e dell'accettabilità del pasto;
- **un ruolo di collegamento** tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che perverranno dall'utenza stessa;
- **un ruolo consultivo** per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico nonché le modalità di erogazione del servizio;
- **un ruolo propositivo** per quanto riguarda iniziative di educazione ad una corretta alimentazione;
- **un ruolo di controllo** sull'andamento complessivo del servizio.

La Commissione Mensa non ha poteri gestionali in quanto gli stessi competono all'Amministrazione Comunale, né poteri di controllo igienico-sanitari, in quanto gli stessi, competono alle autorità sanitarie locali.

Ogni riscontro conseguente alle verifiche di controllo di competenza della Commissione deve essere prioritariamente segnalato all'Ufficio Pubblica Istruzione, con le modalità di cui al successivo art.8.

ART. 3

COMPOSIZIONE

La Commissione Mensa è composta da:

- **N. 1 Rappresentante effettivo dei genitori** degli alunni frequentanti la mensa scolastica e n. 1 supplente, per ogni Istituzione Scolastica;
- **N. 1 Rappresentante effettivo del personale docente** e n.1 supplente per ogni Istituzione Scolastica;
- **N. 1 Dirigente Scolastico**, in rappresentanza di tutte le Istituzioni scolastiche o suo delegato.

Fanno parte di diritto alla Commissione Mensa :

- Sindaco o suo delegato;
- Dirigente del Settore Pubblica Istruzione o suo delegato;
- Rappresentante della ditta aggiudicataria dell'appalto.

A seconda dell'argomento trattato, e comunque ogni qual volta lo si ritenga necessario, potrà essere richiesta la partecipazione ai lavori della Commissione Mensa di esperti e tecnici del settore, possibilmente dell'A.S.L. di competenza.

ART. 4

NOMINA E DURATA

La Commissione mensa verrà nominata entro il mese di ottobre con atto di Giunta Comunale, e resta in carica per l'intero anno scolastico, salvo sostituzioni per rinunce all'incarico.

L'elenco dei nominativi dei rappresentanti dei genitori e dei docenti deve essere notificato, dai competenti Istituti, entro dieci giorni dalla loro nomina e comunque entro il 20 ottobre.

In mancanza di comunicazione si intendono confermati i membri segnalati per il precedente anno scolastico.

I rappresentanti dei genitori dovranno essere designati e nominati dal Consiglio di Circolo o di Istituto di appartenenza mentre i docenti saranno nominati dal Dirigente scolastico.

Il Dirigente scolastico, componente la Commissione Mensa, viene designato, dai Dirigenti Scolastici del territorio interessati al servizio, e lo stesso provvederà alla comunicazione del nominativo entro il termine di cui sopra.

I nominativi dei componenti la commissione mensa verranno successivamente inoltrati alle Direzioni degli Istituti Scolastici e al Responsabile della gestione del servizio refezione scolastica e possono essere comunicati anche al servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL.

L'attività dei membri della Commissione non prevede gettoni di presenza, compensi e rimborsi spesa a carico dell'Amministrazione Comunale.

ART. 5

ORGANI – DECADENZA COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa sarà presieduta dal Sindaco o da suo delegato.

La funzione di segretario, a cui compete la redazione dei verbali delle riunioni svolte, la raccolta e conservazione delle schede di valutazione redatte a seguito di visite presso le mense scolastiche e i centri di cottura, la trasmissione della copia dei verbali di riunione e delle schede di valutazione all'Amministrazione comunale e agli Istituti Scolastici, viene svolta da un dipendente del Servizio Pubblica Istruzione, di categoria non inferiore alla "C".

Nell'ambito della Commissione mensa sarà individuato un responsabile per ciascuna Istituzione scolastica che farà da referente presso l'Amministrazione Comunale e la stessa istituzione.

Ogni membro dovrà essere sostituito qualora abbia dato le proprie dimissioni scritte, sia decaduto l'incarico con la scadenza istituzionale dell'organo che lo ha designato, sia stato assente tre volte consecutive, senza aver inviata motivata giustificazione.

La decadenza è dichiarata dal Presidente della Commissione e regolarmente verbalizzata e comunicata per iscritto al servizio Pubblica Istruzione.

ART. 6

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

La Commissione Mensa si riunisce, presso idonei locali che l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione, ordinariamente almeno due volte all'anno o ogni qual volta se ne ravvisi la necessità o su richiesta della metà dei suoi componenti e **straordinariamente** su iniziativa dell'Amministrazione.

La prima riunione è convocata di norma entro il 15 dicembre di ogni anno.

Le riunioni ordinarie devono essere convocate a cura del presidente mediante lettera scritta, trasmessa, anche a mezzo fax o e-mail, almeno cinque giorni prima della data prevista ; per le riunioni straordinarie, convocate dall'Amministrazione, il termine, ove ne ricorre la necessità, può essere ridotto fino a giorni uno.

Le riunioni della Commissione Mensa, sono valide se sono presenti almeno la metà dei suoi componenti,

La Commissione Mensa, tuttavia, può riunirsi in via d'urgenza, sempre su convocazione del Presidente, e la seduta è valida sempre che è assicurata la presenza di almeno un componente effettivo per Istituzione Scolastica o suo sostituto.

L'ordine del giorno è fissato dal Presidente sentito il Dirigente del settore Pubblica Istruzione, inserendo eventuali argomenti richiesti da altri componenti.

In sede di riunione la Commissione Mensa decide al proprio interno il calendario delle attività, le date delle riunioni, i locali in cui effettuare i sopralluoghi per i controlli e ogni altra iniziativa di sua competenza, secondo quanto indicato all'art.2. A termine di ogni seduta verrà redatto apposito verbale controfirmato da tutti i componenti presenti, che viene trasmesso entro 7 giorni, come indicato nell'art. 5 all'Amministrazione Comunale e agli Istituti Scolastici, nonché affisso all'Albo Pretorio.

ART.7

FUNZIONI E PREROGATIVE

I componenti della Commissione Mensa Scolastica esplicano la loro attività nel seguente modo:

- Partecipano con diritto di proposta e di voto alle riunioni della Commissione;
- Svolgono funzione di portavoce e di referente degli utenti presso i plessi scolastici, verificando il rispetto dei principi stabiliti nella carta dei servizi;
- Possono chiedere chiarimenti sulla preparazione dei cibi;

In occasione dei sopralluoghi effettuati nei singoli refettori, per ogni plesso ed in numero massimo di tre rappresentanti per visita, di cui almeno uno della Componente dei Genitori, in quanto diretta rappresentante dell'utenza, possono procedere a rilevare:

- Il mancato rispetto del menù;
- Il controllo a vista delle derrate;
- La pulizia degli ambienti.

I Componenti della Commissione mensa scolastica possono, altresì:

- Assaggiare il pasto per assicurarsi che il cibo non sia: manifestamente freddo o eccessivamente caldo, salato, troppo cotto, non completamente cotto, etc;
- Rilevare l'eventuale mancato rispetto delle norme di igiene personale cui sono tenuti gli addetti alla refezione;

- Osservare il grado di comfort durante la consumazione dei pasti;
- Osservare attentamente i comportamenti dei commensali ed il funzionamento del servizio al fine di raccogliere dati e contribuire a rilevare e segnalare la qualità complessiva dell'evento "pasto" sotto il profilo socio-educativo, verificando altresì:
 - ✓ la qualità e la rispondenza dei pasti al capitolato speciale d'appalto, come rilevabili dall'esame gustativo;
 - ✓ l'appetibilità del cibo, il gradimento delle singole portate (quindi il gradimento) del menù da parte degli utenti);
 - ✓ la presentazione dei piatti (aspetto e servizio);
 - ✓ ogni altro aspetto ritenuto rilevante per il buon funzionamento della mensa.

I Componenti della Commissione Mensa scolastica, **potranno accedere, soltanto se accompagnati da un addetto e previo accordo con il Responsabile della Ditta Appaltatrice, nei centri di cottura** per la preparazione dei pasti, in un numero massimo di due rappresentanti per visita, di cui almeno un esperto ex art.3, comma 3, per non interferire con l'attività lavorativa degli operatori.

Le visite sono volte a verificare:

- la qualità dei prodotti alimentari usati per la preparazione dei pasti;
- I sistemi di cottura e confezionamento;
- Le temperature di stoccaggio delle derrate;
- Il difetto di grammatura da farsi almeno su dieci campioni;
- La modalità di stoccaggio delle derrate;
- Le date di scadenza dei prodotti;

nonché rilevare il comportamento igienico-sanitario di tutto il personale impiegato nelle diverse fasi di lavoro.

ART. 8

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SOPRALLUOGHI

L'attività dei rappresentanti la Commissione Mensa si deve limitare all'osservazione e alla verifica delle procedure e dell'andamento del servizio, quali si manifestano durante la preparazione, distribuzione e il consumo dei pasti.

Prima di iniziare il sopralluogo, in particolare presso i centri di cottura, gli stessi rappresentanti dovranno indossare camice e copricapo monouso messi a disposizione della Ditta Appaltatrice.

Durante il sopralluogo dovranno invece, attenersi alle seguenti disposizioni:

- evitare qualsiasi forma di contatto diretto o indiretto con sostanze alimentari e con le attrezzature:
non dovranno, toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie se non quelle messe a loro disposizione;
- evitare qualsiasi contatto diretto con il personale in servizio né dovrà darsi alcun tipo di osservazione o contraddittorio con il suddetto personale: ogni richiesta o chiarimento andrà rivolta al responsabile del centro cottura o al responsabile all'interno del singolo refettorio;
- evitare di utilizzare i servizi igienici riservati al personale di cucina o di distribuzione;
- astenersi di procedere al prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti) : nel caso si evidenziassero anomalie nel pasto prodotto dovranno richiedere il ritiro del campione

da parte del personale di preparazione o di distribuzione da inviare ai competenti uffici per una valutazione;

- astenersi dall'utilizzare i servizi igienici riservati al personale;
- astenersi dall'effettuare i sopralluoghi in casi di malattie da raffreddamento, quali raffreddori o tosse, e da malattie dell'apparato gastrointestinale:

Gli assaggi dovranno essere richiesti al responsabile del servizio distribuzione o del centro cottura ed effettuati a distribuzione o confezionamento ultimati in aree dedicate e con stoviglie che saranno messe a disposizione dei Rappresentanti della Commissione Mensa.

E' comunque vietato procedere agli assaggi nei locali cucine.

Di ogni visita dovrà essere redatto apposito verbale utilizzando la scheda di rilevazione allegata al presente Regolamento (**Allegato "A"**) che dovrà essere debitamente compilata e che potrà essere modificata ogni qual volta la Commissione lo riterrà opportuno:

Le schede suddette, da far pervenire all'Amministrazione Comunale, vengono esaminate dalla Commissione in sede di riunione come previsto dall'art. 6 del presente regolamento;

eventuali osservazioni, richieste di chiarimento, lamentele o segnalazioni di disservizio o di irregolarità vengono portate all'attenzione del Presidente che ne informa l'Ufficio Pubblica Istruzione che provvede a verificare quanto rilevato.

Qualora nel corso dei controlli effettuati, emerga invece una ipotesi di grave ed imminente pericolo per la salute dei commensali, i componenti della Commissione mensa sono tenuti a:

- avvisare il Dirigente del servizio comunale di refezione scolastica affinché siano adottati i provvedimenti di emergenza richiesti del caso;
- avvertire il Presidente della Commissione;
- avvisare immediatamente i Dirigenti scolastici interessati affinché sia eventualmente sospesa la somministrazione dei pasti.

ART. 9

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.

Lo stesso sostituisce ed abroga le eventuali precedenti regolamentazioni in materia.